

Credito: segnali positivi per l'acquisto di case, ancora male la situazione delle imprese

9 Gennaio 2015

I dati della Banca d'Italia sul mercato del credito per famiglie e imprese nei primi 9 mesi del 2014 mostrano una ripresa per quanto riguarda l'acquisto delle case, ma un ulteriore peggioramento per gli investimenti.

La flessione registrata, nei primi 9 del 2014, per i finanziamenti per investimenti in edilizia residenziale è stata pari a -20,7%, mentre il calo registrato nei finanziamenti nel comparto non residenziale, nello stesso periodo, è stato pari a -14,7%.

Questi ulteriori cali vanno ad aggiungersi al crollo delle erogazioni in atto dall'inizio della crisi: i finanziamenti per investimenti residenziali sono diminuiti del 64,1% negli ultimi sei anni, quelli nel non residenziale del 73,4%.

I dati di Banca d'Italia sono, peraltro, confermati dai risultati dell'Indagine rapida Ance presso le imprese associate di ottobre 2014.

Infatti, per oltre il 46% del campione, l'accesso al mercato del credito, continua a rimanere particolarmente difficoltoso.

Per quanto riguarda le famiglie, invece, i dati mostrano che, per la prima volta dopo 3 anni consecutivi, si è registrato un aumento delle erogazioni in tutte le regioni italiane, +9,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Gli effetti positivi di questa lieve ripresa rischiano di essere totalmente annullati nei prossimi mesi se non riprenderà anche il credito per le imprese.

In allegato un documento riepilogativo sul mercato del credito.

18878-Il credito nelle costruzioni - III trim 2014.pdf [Apri](#)